



Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015.

Oggetto: D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – “Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4”. CIG 84251036EF. Approvazione verbali ed esclusioni operatori

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: **SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO**

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 7

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	NO	Cartaceo office automation	Verbale del 2 novembre 2020
B	NO	Cartaceo office automation	Verbale del 10 novembre 2020
C	NO	Cartaceo office automation	Verbale del 13 novembre 2020
D	NO	Cartaceo office automation	Verbale del 16 novembre 2020
E	NO	Cartaceo office automation	Verbale del 4 dicembre 2020
F	NO	Cartaceo office automation	Verbale del 17 dicembre 2020
G	NO	Cartaceo office automation	Verbale del 22 dicembre 2020

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di programma è stato approvato con decreto ministeriale n.

550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”, che ha individuato nel Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul torrente Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza, recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – “Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara” per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.559.253,02;
- Intervento codice 09IR017/G4 – “Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento” per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.169.602,89;

DATO ATTO che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, il Settore Assetto Idrogeologico è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione di detti interventi;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del torrente Carrione redatto da Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da G.P.A. Ingegneria s.r.l, che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGRT 298532 del 20 luglio 2016 con la quale è stata richiesta dal Settore Assetto Idrogeologico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rimodulazione dell'intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676 del 16 luglio 2016 che approva lo studio idraulico del torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01 agosto 2016 “Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione” con la quale

viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell'Ufficio del Commissario indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto "*Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n.14741 del 2.08.2016*", nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d'acqua;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l'intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d'acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:

- Intervento codice 09IR013/G4: "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto*";
- Intervento codice 09IR017/G4: "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto*";

CONSIDERATO che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa disposizione del predetto Ministero nel termine di 10 giorni, si sarebbe proceduto secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGR n. 362008 del 12 settembre 2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo di programma del 2015;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi sopra richiamati sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 6010 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e all'art. 35 bis introdotto dall'art. 1 della Legge Regionale del 2 ottobre 2017 n. 54 che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2019. Ulteriori indicazioni per l’effettuazione dei controlli e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*”;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 36 del 14 aprile 2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato “*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4*”, redatto da Prima Ingegneria STP S.s.;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 118 del 23 settembre 2020 con la quale è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, all’oggetto mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d) e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criteri del minor prezzo rispetto all’importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che:

- il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 113 del 28 settembre 2020, sul Profilo di Committente della Regione Toscana, sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), sul Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana (SITAT) e per estratto sul quotidiano in edizione nazionale “Corriere della Sera” e su quello in edizione locale “Corriere Fiorentino” del 29 settembre 2020;
- nel bando di gara è stato previsto il giorno 28 ottobre 2020 alle ore 16:00 quale termine ultimo per l’inserimento nel sistema telematico della documentazione per la partecipazione alla gara ed il giorno 30 ottobre 2020 alle ore 09:30 per l’apertura delle offerte;

DATO ATTO che entro il termine di scadenza del risultano presentate sul sistema telematico n. 234 offerte (duecentotrentaquattro) da parte degli operatori economici;

DATO ATTO che in data 29 ottobre 2020 è stata inviata una comunicazione a mezzo del sistema telematico START per informare che la prima seduta di gara, prevista per il giorno 30 ottobre, veniva rinviata al giorno 2 novembre 2020 e che si sarebbe svolta senza la presenza dei rappresentanti degli operatori economici, secondo quanto previsto dalle Delibere di Giunta Regionale n. 313 del 09/03/2020, n. 422 del 30/03/2020, n. 836 del 06/07/2020 e n. 1272 del 15 settembre 2020;

DATO ATTO che, come risulta dal relativo verbale (All. A al presente atto), nel corso della seduta di gara del 2 novembre 2020 il Presidente, applicando quanto previsto dall’art. 35 bis della L.R. n. 38/2007 come espressamente esplicitato nel Disciplinare di gara al punto “Procedura”, ha provveduto ad effettuare il sorteggio del 10% dei concorrenti da assoggettare al controllo della regolarità della documentazione amministrativa ai sensi dell’art. 35 bis della L.R. n. 38/2007, ad aprire le Offerte economiche e le Liste delle Categorie di Lavorazioni e Forniture previste per l’esecuzione dell’opera presentate dai primi 80 operatori partecipanti e verificarne la regolarità formale;

DATO ATTO che il giorno 10 novembre 2020, come da comunicazione inviata a mezzo del sistema telematico Start, si è svolta la seduta di gara per la prosecuzione delle operazioni di gara e che nel corso della seduta, come risulta dal relativo verbale (All. B al presente atto), il Presidente ha aperto e proceduto alla verifica della documentazione economica degli operatori fino al numero 210, procedendo all’esclusione di un operatore per aver rilevato carenze non sanabili nella

documentazione economica, ovvero la mancata compilazione, nella lista delle categorie di lavorazioni e forniture, della colonna 5 contenente l'indicazione dei prezzi unitari, che costituisce causa di esclusione come espressamente indicato nel disciplinare di gara, nello specifico il seguente operatore:

- TARAS PALI SOCIETA' COOPERATIVA;

DATO ATTO che il giorno 13 novembre 2020, come da comunicazione inviata a mezzo del sistema telematico Start, si è svolta la seduta per la prosecuzione delle operazioni di gara e che nel corso della seduta il Presidente, come risulta dal relativo verbale (All. C al presente atto), ha completato l'esame e la verifica della regolarità della documentazione economica degli operatori, evidenziando la presenza, per alcuni di essi, di carenze non sanabili che comportano, come espressamente indicato nel disciplinare di gara, l'esclusione dalla procedura. In particolare, sono stati esclusi i seguenti operatori:

- S.C.S Costruzioni Edili S.r.l., in quanto nella lista delle categorie di lavorazioni e forniture risulta non compilata la colonna 5 e dunque risulta mancante l'indicazione dei prezzi unitari;

- EDILCOS DI FRASCHETTI LUCIANO ED EGIDIO S.r.l., in quanto il concorrente ha caricato a sistema, al posto della lista delle categorie di lavorazioni e forniture, l'offerta economica che risulta quindi presente due volte mentre è assente appunto la lista che costituisce documento necessario la cui assenza comporta l'esclusione dalla procedura;

- S.E.A. SNC DI LUCCI ALBERICO E ERCOLE FU ITALO, per la medesima problematica sopra indicata, ovvero per aver presentato due volte l'offerta economica ma non aver caricato a sistema la lista delle categorie;

DATO ATTO che nel corso delle sedute di gara del 13 novembre e del 16 novembre 2020, come da comunicazione inviata a mezzo del sistema telematico Start, si sono svolte le sedute per la prosecuzione delle operazioni di gara e che nel corso di tali sedute, come risulta dai relativi verbali (All. C e D al presente atto), il Presidente ha esaminato la documentazione amministrativa del 10% dei concorrenti sorteggiati, ad eccezione dei concorrenti esclusi nella precedente fase di gara, e per alcuni di essi ha riscontrato carenze sanabili mediante soccorso istruttorio;

DATO ATTO che nel giorno 4 dicembre 2020 come da comunicazione inviata a mezzo del sistema telematico START, si è svolta la seduta di gara durante la quale il Presidente, come risulta dal relativo verbale (All. E al presente atto), ha dato atto dell'esito positivo del soccorso istruttorio, ha inoltre escluso il concorrente SILVESTRO COSTRUZIONI S.r.l. in quanto l'operatore aveva inviato dei chiarimenti in merito alle irregolarità riscontrate nella documentazione amministrativa, chiarimenti che non si sono rilevati sufficienti e quindi sono state richieste ulteriori integrazioni, che l'operatore non ha fornito non aderendo quindi al soccorso istruttorio. Nella medesima seduta di gara il Presidente ha inoltre abilitato i concorrenti ammessi, consentendo al sistema di elaborare la classifica della gara, effettuato il calcolo dell'anomalia. Il Presidente, dopo che il sistema ha individuato la miglior offerta non anomala, ha proceduto alla verifica della documentazione amministrativa del primo e del secondo classificato;

DATO ATTO che nel giorno 17 dicembre 2020, come da comunicazione inviata a mezzo del sistema telematico START, si è svolta la seduta di gara durante la quale il Presidente di gara, come risulta dal relativo verbale (All. F al presente atto) dato atto che, come da verbale della seduta del 4 dicembre 2020, l'esame della documentazione amministrativa del primo e del secondo classificato aveva reso necessario procedere ad alcuni approfondimenti, stante l'esito positivo degli stessi, abilita i concorrenti. Nella stessa seduta inoltre, il Presidente di gara evidenzia come, a seguito di verifiche effettuate, sia emerso che la soglia di anomalia del 27,66792% risultata nella seduta precedente non sia stata calcolata in modo corretto, in quanto nel calcolo è stato tenuto conto di 230 offerte e non di 229, come invece si sarebbe dovuto, non avendo il Sistema registrato l'esclusione della società Silvestro Costruzioni S.r.l. avvenuta in fase amministrativa, e pertanto si procede ad effettuare il

calcolo dell'anomalia in modo corretto, consentendo al sistema di elaborare quindi la nuova classifica a fronte dell'esatta determinazione della soglia di anomalia, che risulta del 27,95841%;

DATO ATTO che nel corso della medesima seduta di gara del 17 dicembre, stante la nuova determinazione della classifica che ha determinato l'individuazione di un nuovo primo e secondo classificato, il Presidente di gara procede all'esame della documentazione amministrativa degli stessi operatori, rinviando nella documentazione amministrativa del primo classificato carenze sanabili mediante soccorso istruttorio, che viene quindi attivato;

DATO ATTO che nel giorno 22 dicembre 2020, come da comunicazione inviata a mezzo del sistema telematico START, si è svolta la seduta di gara durante la quale il Presidente di gara, come risulta dal relativo verbale (All. G al presente atto), dà atto dell'esito positivo del soccorso istruttorio attivato nei confronti del primo classificato, abilita quindi il concorrente e, confermando quindi la classifica di cui alla seduta del 17 dicembre 2020, formula la proposta di aggiudicazione a favore dell'operatore IMPRED S.r.l.;

DATO ATTO che sulla miglior offerta non occorre attivare la verifica di anomalia di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 ma che è necessario attivare la verifica di congruità della manodopera di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, come disposto nell'Allegato C della Delibera di Giunta regionale n. 105 del 3 febbraio 2020, nelle more delle attività di verifica della manodopera, è necessario prendere atto delle risultanze delle sedute di gara sopra richiamate e delle relative esclusioni, dandone comunicazione agli operatori;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

A) di dare atto dei verbali delle sedute di gara dei giorni 2, 10, 13 e 16 novembre 2020 e 4, 17 e 22 dicembre 2020 (Allegati A, B, C, D, E, F e G al presente atto),

B) di dare atto che, sulla base delle risultanze delle operazioni di gara di cui ai verbali sopra richiamato, risultano le esclusioni dei seguenti operatori:

- 1) TARAS PALI SOCIETA' COOPERATIVA;
- 2) S.C.S Costruzioni Edili S.r.l.
- 3) EDILCOS DI FRASCHETTI LUCIANO ED EGIDIO S.r.l.
- 4) S.E.A. SNC DI LUCCI ALBERICO E ERCOLE FU ITALO
- 5) SILVESTRO COSTRUZIONI S.r.l.

C) di rinviare a successivo atto, a seguito dell'esito positivo della verifica della manodopera da effettuarsi sulla miglior offerta, l'approvazione della proposta di aggiudicazione;

D) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza", dandone contestualmente comunicazione ai concorrenti esclusi i sensi dell'art. 76, comma 2-bis e 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione, gli allegati A, B, C, D, E, F e G nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini